



Incontro fra Comune e Acquedotto del Monferrato  
**Monticelli, riprendono i lavori per la fognatura**  
*Decise alcune varianti al progetto*



Il municipio verruese

**VERRUA SAVOIA.** (k.c.) Riprenderanno a breve i lavori alla rete fognaria di località Monticelli. Lunedì 26 ottobre il sindaco Beppe Valesio e l'assessore ai lavori pubblici Massimo Gallese, hanno infatti incontrato il geometra Margara, del Consorzio dell'Acquedotto del Monferrato, e il progettista ingegner Ravarino. Sono state decise alcune varianti ai lavori. Verrà sostituito il progetto originale, dall'incrocio di strada Monticelli fino alla strada sopra le scuole, attraverso un impianto di sollevamento, per non interferire con le condotte dell'acquedotto. Verranno usufruite delle pompe che confluiranno nelle fogna vecchia. Con il risparmio ottenuto da questa modifica, si potrà ampliare il tronco fognario anche per le abitazioni di Ponticelli, in direzione Collegna.



Il sindaco Valesio

Con le somme risparmiate dal ribasso d'asta è stato preventivato anche un progetto di 40 mila euro, finalizzato ad eliminare il depuratore in località Gerbasso, sostituendolo con un altro impianto di sollevamento, in grado di confluire nelle fognature già esistenti. Questo progetto è stato studiato anche in previsione di un'eventuale espansione verso Sivrascio.

Anche in località Siberia ci saranno dei cambiamenti: verrà fatta una tombinatura, che raccoglierà gli scarichi delle case private e li convoglierà più avanti.

Durante l'esecuzione dell'opera da parte della ditta Arcadio verrà data la possibilità di eseguire contestualmente agli allacci privati alla rete fognaria, a prezzi scontati.

**Nuovo orario della Biblioteca civica**

**VERRUA SAVOIA.** Dall'inizio di novembre sono stati modificati gli orari della Biblioteca civica. I cittadini potranno usufruire del servizio il martedì, dalle 15 alle 17, e il sabato dalle 10 alle 11.

Un incontro al salone polivalente organizzato dal Comune e una mostra a cura della Croce Rossa  
**Per non dimenticare l'orrore della guerra**  
*Domenica 8 la deposizione di corone d'alloro alle lapidi dei Caduti*

**VERRUA SAVOIA.** Mercoledì 4 novembre, in occasione della ricorrenza della festa dell'unità nazionale e della giornata delle forze armate, l'Amministrazione comunale ha organizzato nel salone polivalente un incontro dal titolo "La guerra-Le guerre", con riflessioni, letture e testimonianze della Prima Guerra mondiale.

Ad introdurre l'interessante incontro di riflessione è stato l'assessore Giorgio Borrometi, il quale ha sottolineato che lo scopo della serata non è stato di celebrare o festeggiare, ma di tener vivo il ricordo di un conflitto; ricordo che, dopo 91 anni, sta cominciando ad affievolirsi.

La festa del 4 novembre ricorda infatti la vittoria di Vittorio Veneto e la conclusione della prima Guerra Mondiale nel 1918. Nel tempo, questa ricorrenza ha accresciuto la sua valenza storica di Unità nazionale, come conclusione del processo di unificazione dello stato italiano iniziato con il Risorgimento. Durante la serata sono anche state proiettate immagini di repertorio dell'Istituto Luce e si è trattato il tema della guerra vista con gli occhi dei soldati, con gli occhi di chi non voleva il conflitto bellico. Ci si è



Un momento della commemorazione



Il Caporal maggiore Ribaldo e il Milite Vicchia



Valesio, Vittorio Ferrero, Bigatti



Il Tenente Massimo Cappone

poi soffermati sull'impatto che ha avuto sul nostro Paese e sui cambiamenti che ha comportato per la popolazione.

Presenti alla serata il caporal maggiore Ribaldo ed il milite Vicchia del corpo della Croce Rossa italiana. Il sindaco Beppe Valesio ha affermato che «è stata una serata molto interessante, perché non è stato il solito viaggio "dentro", ma anche "intorno"

alla guerra».

Sabato 7 novembre è stata invece inaugurata la mostra "Storie ed immagini per conoscere e non dimenticare", dedicata a chi ha vissuto gli orrori della guerra. E' stata curata dal Comitato crescentinese della Croce Rossa Italiana, rappresentata dal tenente Massimo Cappone e dal commissario Vittorio Ferrero, con la partecipazione delle

infermiere volontarie del Piemonte e la collaborazione dell'associazione culturale La Rocca.

La mostra, installata non a caso nel salone del polivalente Jean Henry Dunant (fondatore della Croce Rossa e primo premio Nobel per la pace, nel 1901) e costruito grazie all'aiuto della Croce Rossa, è rimasta aperta anche domenica 8 e lunedì 9, per le visite delle

scuolaresche.

Domenica 8, sotto la pioggia, dopo la messa in onore dei Caduti di tutte le guerre, sono stati deposte le corone d'alloro alle lapidi in memoria dei Caduti di Sulpiano e del Valentino. Le celebrazioni si sono concluse con il corteo, guidato dal sindaco Valesio al viale della Rimembranza.

Katia Chiarello

**La castagnata di Ognissanti con i volontari della Pro Loco**



La cottura delle caldarroste

**VERRUA SAVOIA.** (r.l.) Domenica 1° novembre, dopo la tradizionale commemorazione dei defunti presso il cimitero, verso le 15,30, nel piazzale del salone Polivalente è stata organizzata una castagnata, grazie all'opera dei volontari della Pro Loco.

L'associazione turistica verruese, guidata dal presidente Franco Cappellino, si è intanto già rimessa al lavoro per preparare il prossimo appuntamento, che chiamerà a raduno come sempre un notevole numero di soci e simpatizzanti. Si tratta di una cena a base di bagna cauda, che si svolgerà nella serata di sabato 21 novembre.

**Le lezioni dell'Università Popolare**  
*Dante Balzola parlerà di vista e visione*

**VERRUA SAVOIA.** Proseguono gli appuntamenti dell'Università Popolare verruese. Dopo l'apertura dell'anno accademico, avvenuta giovedì 5 novembre, con l'intervento del filatelico Renzo Monateri, che ha trattato il tema "Dalla terra alla luna, storia della conquista della luna attraverso l'Astrofilatelia", giovedì 12 il comandante dei Carabinieri di Cavagnolo, maresciallo Antonio Quarta, ha relazionato su un tema molto sentito dalla popolazione anziana della zona collinare, quello delle truffe e di come si possono prevenire.

Il prossimo appuntamento è fissato per le 15 di giovedì 19 novembre, sempre al salone polivalente Dunant, con l'argomento "La vista e la meraviglia della visione", che verrà illustrato dall'ottico Dante Balzola. Seguiranno le lezioni tenute giovedì 26 novembre da Sandrino Perotti, sul "mondo dell'allevamento della vacca da latte"; giovedì 3 dicembre dalla campionessa di danza Laura Ullio, che parlerà di "danza sportiva, art e sport", prima di dimostrazioni pratiche degli allievi della scuola Abc Dance di Chivasso, e giovedì 10 dicembre da Giancarlo Boschetti ed Enrico Adduci, in collaborazione con l'associazione culturale La Rocca, con "Gli auguri in vernacolo".



Dante Balzola

La ricorrenza anglosassone trasformata in cena della bagna cauda  
**All'Oratorio la festa di "aglio-ween"**

**VERRUA SAVOIA.** (k.c.) Per la prima volta i ragazzi dell'oratorio verruese hanno festeggiato, sabato 31 ottobre, la festa di "aglio-ween". Gli animatori, in prima fila Claudio Racco e Stefano Portalupi, hanno deciso di intervenire e modificare simpaticamente il nome e la piega commerciale che la festa di Halloween ha assunto oggi, una celebrazione pagana molto sentita nell'America settentrionale e che da qualche anno sta spopolando anche in Italia. «Dove ci sono i ragazzi ci siamo noi - spiega l'animatore Racco, da sempre sensibile alle tematiche di tipo sociale -. Non potevamo fare finta di niente, così abbiamo organizzato una cena a base di bagna cauda: così è nata l'idea di definire la serata con il nome "aglio-ween". Non sono però



Claudio Racco



Stefano Portalupi

mancati polenta, salsiccia e pizza, per accontentare i vari palati e coinvolgere tutti».

Halloween è una festa molto popolare soprattutto negli Usa ed in Canada, ma che trae le sue origini nel più remoto passato delle tradizioni europee: viene fatta risalire a quando le popolazioni tribali usavano dividere l'anno

in due parti in base alla transumanza del bestiame.

Il messaggio che gli organizzatori della festa di "aglio-ween" intendono trasmettere ai giovani, che fino a mezzanotte hanno ballato e giocato al salone del polivalente, è semplice, ma molto profondo: "La paura si sconfigge con l'allegria".